

## CAPITOLATO TECNICO

### OGGETTO

Lucca Crea S.r.l. (di seguito, Società) predispone il presente Capitolato tecnico, documento allegato all'Avviso di Indagine di mercato per l'eventuale successiva procedura di affidamento di lavori necessari per realizzare a misura opere di riempimento con tessuto non tessuto, stabilizzato, pietrisco ed opere accessorie per la preparazione dell'area in occasione di Lucca Comics & Games 2024 e successivamente il ripristino dell'area denominata "ex campo balilla" sita in Lucca, Via Carducci, al termine dell'evento Lucca Comics & Games edizione 2024.

Si intendono comprese nell'appalto tutti i costi accessori necessari per la realizzazione dello stesso a regola d'arte (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: costi logistici connessi a trasporti di persone e materiale e mezzi/strumenti utilizzati).

Si chiedono le seguenti lavorazioni:

- a) Preparazione dell'area d'intervento con spianatura e rullatura; superficie complessiva prevista 10.000 mq circa.
- b) Lavori di ricerca e scavo di chiusini e pozzetti e condotto compresa l'eventuale posa di nuova condotta.
- c) Fornitura, posa e successiva rimozione di tessuto non tessuto idoneo alla protezione del suolo per preparazione alla posa dello stabilizzato, non inferiore a gr 125;
- d) Fornitura, posa e successiva rimozione materiale stabilizzato/riempimento pezz.0-40/120 disteso, livellato e costipato con mezzi meccanici per uno spessore medio variabile da cm 15/20;
- e) Fornitura, posa e successiva rimozione di pietrisco da mm. 20 per rifioritura a spolvero della superficie riempita e per formazione di paino di calpestio, disteso con mezzo meccanico, spessore di rifioritura max cm 2.
- f) Fornitura, posa di pozzetti e tubazioni per il drenaggio dell'acqua, a completamento della preparazione degli spazi con opere di riposizionamento e riporto del materiale; superficie complessiva prevista 10.000 mq circa.
- g) Fornitura e posa di misto cementato (spessore variabile in base alla necessità); superficie complessiva prevista 250 mc circa.

- h) Parziale ricopertura della fossa laterale lungo Viale Carducci eseguita con posa di tubi e relativa ricopertura con materiale stabilizzato e riciclato e successivo smantellamento e rimozione materiali secondo il progetto esecutivo dell'area.
- i) Bitumatura e/o pavimentazione in asfalto natura o simile, per la realizzazione di passaggi carrabili e aree di carico e scarico e sua rimozione; superficie complessiva prevista 500 mq circa.
- j) Lavorazioni accessorie di raccordo fra le porte della tensostruttura installata e la superficie a stabilizzato realizzata e altre lavorazioni analoghe realizzate con materiale stabilizzato/riempimento pezz.0-40/120.
- k) A seguito della manifestazione e della rimozione del materiale come sopra descritto e come effettivamente realizzato, si richiede la preparazione del suolo dell'area indicata per il ripristino a verde comprensivo di eventuali riporti di terra e risemina manto erboso con prodotti a crescita rapida; superficie complessiva prevista 10.000 mq circa.

Si precisa che tutte le superfici sopra indicate sono da intendersi indicative e che potranno essere soggette a variazione in base al progetto esecutivo dell'area che sarà comunicato tendenzialmente entro la fine del mese di agosto 2024.

Qualora fosse richiesta una superficie diversa (maggiore o minore) al termine delle lavorazioni, il corrispettivo unitario risultante da offerta economica verrà rimodulato.

Si precisa che il prezzo offerto è comprensivo di tutte le opere di ricarica del materiale apportato, nonché tutte le opere necessarie all'installazione e rimozione del cantiere compresa cartellonistica, recinzione e tutte le necessarie predisposizioni di sicurezza.

Si precisa inoltre che le opere indicate ai punti a ) e b) sono da realizzarsi solo se effettivamente necessarie e restano pertanto eventuali fino a verifica effettuata dalla Società e alla consegna del progetto esecutivo e del cronoprogramma dei lavori.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 al personale impiegato nell'appalto dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

L'appaltatore garantirà il rispetto del costo del lavoro così come annualmente determinato dalle apposite tabelle del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali *ex art. 41, co. 13, Dlgs. 36/2023*.

L'appaltatore eseguirà l'appalto utilizzando proprio personale, regolarmente assunto, inquadrato e nel pieno rispetto di tutte le normative in tema di sicurezza del lavoro. Lo stesso dovrà provvedere al puntuale versamento dei contributi previdenziali, assicurativi ed assistenziali ed al versamento delle ritenute fiscali. L'appaltatore assicurerà, con primaria compagnia assicuratrice italiana, tutti i lavoratori che verranno utilizzati nell'esecuzione dell'appalto per il rischio di infortuni e malattie professionali, prevedendo massimale idoneo per il servizio oggetto del presente appalto.

L'appaltatore manleva e tiene indenne la Società relativamente a qualsiasi domanda di risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale da parte dei lavoratori nonché relativamente all'azione di regresso dell'Inail, anche ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965 e comunque delle vigenti leggi in materia.

## CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori avrà inizio mediante formale consegna del cantiere, risultante da apposito verbale, da effettuarsi previa convocazione dell'appaltatore. È facoltà della Società procedere alla consegna dei lavori anche in urgenza. In tal caso il direttore dei lavori indicherà espressamente nel verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente. Se nel giorno stabilito, l'esecutore non si presentasse a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fisserà un nuovo termine perentorio, non inferiore a 3 giorni e non superiore a 5 giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Società di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione definitiva, fermo il risarcimento del danno e le conseguenze sul grave inadempimento.

Si precisa che le tempistiche di intervento e rimozione saranno comunicate con il progetto esecutivo e il cronoprogramma dei lavori, indicativamente sono da considerarsi n. 4 giorni per le opere di posa e, al termine della manifestazione, n.6 giorni per le opere di rimozione e ripristino, salvo eventuali sospensioni e conseguenti ritardi da imputarsi ad avverse condizioni meteo di particolare rilevanza e pertanto non stimate nel cronoprogramma dei lavori e/o nel programma esecutivo dei lavori fornito dall'appaltatore e da presentare prima dell'inizio delle opere comprensivo dell'indicazione dello sviluppo temporale delle lavorazioni e gli importi parziali e progressivi dell'avanzamento dei lavori stessi.

Si precisa che in caso di ritardi che non siano da imputare a cause oggettive, sarà prevista una penale come stabilita nel successivo Accordo Quadro.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori ricompresi nell'appalto è indicativamente il seguente, fermo restando la successiva elaborazione del progetto esecutivo:

Inizio lavori: dal **28 settembre**

Consegna lavori: **01 ottobre**

Rimozione e ripristino:

Inizio lavori: dal **18 novembre**

Consegna lavori: **24 novembre – risemina 01 dicembre**

## **PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI**

**1.** Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore dovrà predisporre e consegnare alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dettagliato dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione aziendale; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori. Il cronoprogramma deve essere elaborato in coerenza con il cronoprogramma predisposto dalla Società e coerente con il previsto termine di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, entro 3 giorni dal ricevimento, o, in caso contrario dovrà essere elaborata una nuova proposta oppure adeguata quella già presentata secondo le direttive ricevute dalla Direzione dei lavori. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'appaltatore che dovrà rispettare i termini previsti, salvo modifiche al programma esecutivo in corso di attuazione per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei lavori.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti legati a motivate esigenze organizzative dell'appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dalla direzione dei lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze fissate.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione dell'Accordo Quadro, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale da consegnare tempestivamente alla Società.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale o, essendo la scadenza di consegna non derogabile, proporre alla direzione lavori un nuovo programma dei lavori con eventuale indicazione dei costi aggiuntivi che sarà sottoposto all'approvazione da parte della Società.

**2.** Il programma esecutivo dettagliato dei lavori predisposto dall'impresa potrà essere modificato o integrato su invito della Società, ogni volta sia necessario assicurare una migliore esecuzione delle opere ed in particolare:

- a) per coordinare le lavorazioni oggetto di appalto con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte con la realizzazione delle opere, purché gli eventuali ritardi non siano imputabili ad inadempienze dell'aggiudicatario;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Società, che abbiano competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;

d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove e collaudi parziali o specifici;  
e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza, in ottemperanza all'art. 92, comma 1, del d.lgs. 81/2008. In ogni caso, il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

**3.** Eventuali aggiornamenti del programma legati a motivate esigenze organizzative dell'impresa aggiudicataria e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, possono essere approvati dal direttore dei lavori.

**4.** I lavori devono comunque essere eseguiti nel rispetto del programma predisposto dalla Società anche ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 207/2010.

#### **VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA**

**1.** La valutazione del lavoro è effettuata secondo le specifiche date nel progetto esecutivo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale.

**2.** Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato, dal successivo Accordo Quadro e secondo quanto indicato e previsto negli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso potrà essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori, siano rilevabili dagli elaborati grafici. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

#### **VARIAZIONE DEI LAVORI**

Qualsiasi variazione contrattuale in aumento o diminuzione sarà accompagnata da idonea contabilità circa le lavorazioni effettuate. Ad ogni lavorazione contabilizzata, sia riferita ai prezzi di gara sia riferita ad eventuali nuovi prezzi concordati come da verbale, sarà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara.

Non saranno riconosciute come varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori preventivamente approvato dal responsabile del procedimento.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Società, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e/o alla sua funzionalità, sempre che non comportino

modifiche sostanziali e siano motivate da oggettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula dell'Accordo Quadro.

Per i cantieri obbligati alla nomina del coordinatore per la progettazione contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 81/2008, la variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 40, nonché l'adeguamento dei piani operativi di cui all'art. 41. Per i cantieri non obbligati alla nomina del coordinatore per la progettazione contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 81/2008, la variante deve comprendere, ove ritenuto necessario dal direttore lavori o dal responsabile del procedimento, l'adeguamento del piano sostitutivo di sicurezza, oppure la redazione del piano di sicurezza e coordinamento previsti all'art. 100 del d.lgs. 81/2008 e al punto 2 dell'allegato XV allo stesso decreto, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 90, comma 5, del d.lgs. 81/2008.

#### **CUSTODIA DEL CANTIERE**

Deve intendersi a carico dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Società.

#### **CARTELLONISTICA DI CANTIERE**

L'appaltatore dovrà predisporre ed esporre in sito un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e cm 150 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla circolare del Ministero dei LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL, e comunque sulla base di quanto indicato dalla direzione lavori, curandone i necessari aggiornamenti periodici, compresi i cartelli di pericolo e ogni altro necessario in coordinamento con il responsabile sulla sicurezza della stazione appaltante anche in relazione alle particolari condizioni del sito (prossimità con attraversamento pedonale e strada ciclopedonale)

#### **RAPPORTI CON LA DIREZIONE LAVORI**

Il direttore dei lavori riceve dal RUP disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le indicazioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto.

Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio impartite dal RUP, il direttore dei lavori opera in autonomia in ordine al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal RUP al direttore dei lavori resta di competenza l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto. Nei casi in cui non siano utilizzati strumenti informatici per il controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori, gli ordini di servizio dovranno comunque avere forma scritta e l'esecutore dovrà restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve.

Il direttore dei lavori controlla il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e dettagliato nel programma di esecuzione dei lavori a cura dell'appaltatore.

Il direttore dei lavori, oltre a quelli che può disporre autonomamente, esegue, altresì, tutti i controlli e le prove previsti dalle vigenti norme nazionali ed europee, dal Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione e dal capitolato speciale d'appalto.

Il direttore dei lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultano conformi alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'esecutore di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la Società può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'esecutore, restano fermi i diritti e i poteri della Società in sede di collaudo.

Il direttore dei lavori o l'organo di collaudo dispongono prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, con spese a carico dell'appaltatore.

I materiali previsti dal progetto sono campionati e sottoposti all'approvazione del direttore dei lavori, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificarne le

prestazioni, con congruo anticipo rispetto alla messa in opera. Il direttore dei lavori verifica altresì il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'appaltatore in merito al riuso di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere. Il direttore dei lavori accerta che i documenti tecnici, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione.

Il direttore dei lavori esegue le seguenti attività di controllo:

- in caso di risoluzione contrattuale, cura, su richiesta del RUP, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
- fornisce indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nell'Accordo Quadro, nonché per le valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del Codice;
- accerta che si sia data applicazione alla normativa vigente in merito al deposito dei progetti strutturali delle costruzioni e che sia stata rilasciata la necessaria autorizzazione in caso di interventi ricadenti in zone soggette a rischio sismico;
- determina in contraddittorio con l'esecutore i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dalla presente procedura e dal successivo Accordo Quadro;
- redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose;
- redige processo verbale alla presenza dell'esecutore dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare:
  - lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
  - le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
  - l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
  - l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
  - l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Il direttore dei lavori effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa.

Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione affinché la direzione lavori possa sempre:

- a) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato in sede di accordo, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- b) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti dei tempi e delle somme autorizzate.

Il direttore dei lavori userà gli strumenti che reputerà più idonei per detti controlli condivisi con il RUP e con l'aggiudicatario.

Il direttore dei lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP.